



Giunta Regionale della Campania
D.G. 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile

All'Ufficio Legislativo del Presidente
legislativo.presidente@regione.campania.it

e, p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente

Al Coordinatore Segreteria Assessore Ambiente

Allo Staff 50.18.92

Alla UOD 50.18.01

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Antonella Piccerillo (Lega Campania) - Reg. Gen. n. 800 – concernente: “Chiarimenti urgenti sulle procedure di costituzione e di finanziamento delle squadre di volontari Aib in Campania”

Con la presente, si riscontra la nota prot.2024-0003063/UDCP/GAB/UL del 06/02/2024 (acquista al protocollo reg. al n. 88798 del 20/02/2024), recante in allegato l'interrogazione della Consigliera regionale della Campania Antonella Piccerillo (Lega Campania), con richiesta al Presidente della Giunta Regionale se sia al corrente:

1. *“dei problemi di comunicazione tra i due citati Settori regionali”;*
2. *“della situazione di stallo nella quale versa il Settore che si occupa dei censimenti (Ufficio Staff della Protezione Civile)”;*
3. *“se sia possibile che in caso di scioglimento dei Coordinamenti, i mezzi e le attrezzature siano riassegnati alle Associazioni e ai Gruppi Comunali che fanno parte di coordinamenti”;*
4. *“e infine quando si prevede che siano erogati i rimborsi relativi alle attività svolte nello scorso triennio alle Associazioni e ai Gruppi Comunali che li hanno effettivamente rendicontati”*

per rappresentare quanto segue.

1. Risposta al primo quesito.

Relativamente al primo quesito, e alle ulteriori e connesse considerazioni:

- *“all'interno della piattaforma designata per la formazione dell'Aib vi sono limitazioni sostanziali nell'inserimento dei nominativi di tutti i volontari censiti delle varie organizzazioni coinvolte”;*

- *“sia particolarmente problematico che, in fase di selezione, solamente cinque membri siano scelti sulla base di criteri non meglio specificati e indipendentemente dalla loro attinenza all’attività proposta, e cioè pattugliamento o lotta attiva AIB;*
- *“detto modus operandi starebbe compromettendo la validità del processo di selezione, privandolo di una logica congruenza con le reali competenze e attitudini dei volontari e con l’efficienza delle organizzazioni iscritte nel registro territoriale del volontariato della Regione Campania”;*
- *“ci sarebbe una mancanza d’interazione tra la Direzione Generale della Protezione Civile e quella del volontariato alla base dell’eccesso di lavoro in carico a quest’ultimo”*

si osserva che le procedure relative alla costituzione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania sono contenute nel disciplinare ad oggetto: “PROCEDURE OPERATIVE PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DELLE SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA”, allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 464 del 17 ottobre 2021, per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

Il disciplinare, elaborato nel rispetto dei principi della L. 21 novembre 2000, n. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”, del D.Lgs. n. 1/2018 “Codice della protezione civile” e della L.R. 22 maggio 2017 n. 12 “Sistema di Protezione Civile in Campania” e del modello di intervento contenuto nel Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi annualmente approvato dalla Giunta regionale, può essere consultato sul Portale telematico della Direzione Generale 50.18 “Lavori Pubblici e Protezione Civile”, e ad esso si rinvia per ogni eventuale approfondimento.

Con tale deliberazione, la Giunta Regionale ha, tra l’altro, dato mandato per ogni adempimento necessario alla costituzione delle “Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania” alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile la quale, con successivo D.D. n.313 del 08/07/2022, ha approvato la modulistica di iscrizione alle suddette Squadre Volontari A.I.B., demandando, per competenza, gli adempimenti consequenziali allo Staff 50.18.92 Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza.

Le associazioni e i Gruppi Comunali che intendono aderire al progetto delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania, per iscriversi, devono inviare alla pec dello Staff 50.18.92 l’apposita modulistica approvata con D.D. n.313/2022, diversa per ogni sottosezione cui si intende liberamente aderire.

Le sottosezioni sono:

- P) Pattugliamento e incendi di interfaccia (attività operativa di 1^a livello);
- L) Lotta attiva AIB (attività operativa di 2^a livello);
- D) DOS - Direttori delle operazioni di spegnimento (attività operativa di 3^a livello);
- S) Supporto alle Sale operative SOPI/SOUP e SORU/SOUPR (attività tecnico-informatica).

Sono i Legali Rappresentanti di ciascuna Organizzazione ad indicare allo Staff 50.18.92 a mezzo pec, mediante apposita modulistica, i volontari che intendono dedicarsi alle attività di pattugliamento o di lotta attiva, ciascuno secondo le proprie attitudini.

La candidatura delle Organizzazioni viene sottoposta a regolare istruttoria da parte degli Uffici competenti, che sono tenuti a controllare che le stesse:

- siano iscritte all’Elenco Territoriale regionale, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015;

- siano eventualmente in possesso o meno dell'ex modulo AIB riconosciuto ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, per eventuale iscrizione di diritto alla Sottosezione Pattugliamento delle Squadre Volontari A.I.B. (ai sensi dell'art. 18 delle Procedure Operative approvate con D.G.R. 464/2021, previa conferma su istanza di parte);
- che abbiano presentato istanza di adesione alle Squadre Volontari A.I.B., ai sensi della D.G.R. 464 del 27/10/2021 con modulistica approvata con D.D. 313 del 08/07/2022;
- che siano almeno 5 i volontari proposti ed in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente disciplina (il numero di 5 è richiesto solo per la prima iscrizione, non essendo richiesto tale numero minimo per le successive iscrizioni di altri volontari).

I singoli volontari proposti dai Legali Rappresentanti sono sottoposti a loro volta ad un'ulteriore istruttoria, per accertarne:

- regolare censimento ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015;
- regolare istanza di adesione alle Squadre Volontari A.I.B., ai sensi della D.G.R. 464 del 27/10/2021 con modulistica approvata con D.D. 313 del 08/07/2022, con tutte le dichiarazioni annesse;
- pre-requisiti legati all'età (min.18 max.55 per l'accesso ai corsi, 65 per l'operatività, 75 per le sale operative).

La conclusione del procedimento amministrativo di iscrizione alle Squadre Volontari AIB è comunque subordinato al positivo superamento dell'apposito e specifico Corso organizzato dalla Scuola di Protezione civile regionale E. calcara afferente alla UOD 50.18.01.

Pertanto, solo i volontari delle organizzazioni il cui procedimento è concluso con esito positivo vengono avviati alla frequentazione dei corsi di formazione A.I.B. previsti per ciascuna sottosezione.

Si precisa, ulteriormente, che, una volta formata la prima squadra di n. 5 unità, gli ulteriori volontari possono proporsi ai corsi senza il vincolo delle 5 unità minime.

I “*criteri non meglio specificati alla base della selezione dei volontari*”, citati nella nota sono, pertanto, quelli espressamente specificati e contenuti nel Disciplinare allegato alla D.G.R. 464/2021 e nel D.D. 313/2022, nel rispetto delle libere proposte avanzate dai Legali Rappresentanti delle Associazioni, che sono gli unici ad avere facoltà di proporre i volontari per le singole sottosezioni.

I corsi che i volontari adibiti all'A.I.B. sono tenuti a frequentare e superare con esito positivo, diversi per ogni sottosezione, sono:

- Corso *Base AIB*;
- Corso per *Operatore Antincendio Boschivo (AIB)*;
- Corso per *Caposquadra Antincendio Boschivo (AIB)*;
- Corso per *Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS)*;
- Corso per *Addetto di Sala Operativa SOUP/SOUPR*.

Circa le modalità di candidatura, questa Direzione, di concerto con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, già dalla scorsa annualità ha attivato nel *Catalogo dei servizi digitali* della Regione Campania un servizio dedicato all'*iscrizione on line ai corsi in materia di protezione civile* da parte delle Organizzazioni di Volontariato, con sezioni distinte, dedicate rispettivamente ai Legali Rappresentati delle Organizzazioni ed ai singoli volontari, accessibile tramite identità digitale (SPID, CIE, CNS). La procedura prevede, in sintesi: la profilazione e la preiscrizione dei volontari, a cura del Legale Rappresentante dell'Organizzazione o suo delegato, e quindi l'iscrizione dei singoli volontari. Le organizzazioni ed i relativi volontari iscritti in regola con le previsioni della D.G.R. 464/2021 per la partecipazione ai singoli corsi sono precaricati in back-office.

L'apertura delle iscrizioni a ciascun corso è tipicamente pubblicizzata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione LA REGIONE INFORMA, nonché con pec diretta alle organizzazioni di volontariato a cui il corso è rivolto.

Risposta al secondo quesito

2. *“della situazione di stallo nella quale versa il Settore che si occupa dei censimenti (Ufficio Staff della Protezione Civile)”;*

Al riguardo, nella nota si afferma che *“le Associazioni e i Gruppi Comunali sono da anni in attesa di ricevere le notifiche dei censimenti dei moduli operativi relativi ai propri volontari, un'attività della Regione che, sebbene di assoluta routine e che dovrebbe avere cadenza bimestrale, sarebbe oggi totalmente bloccata”*.

Innanzitutto, occorre anche in questo caso riferirsi alla disciplina specifica contenuta nell'Allegato A alla D.G.R. 75 del 9 marzo 2015 che non prevede alcun adempimento bimestrale.

Nell'art. 14 dell'Allegato si legge espressamente che i moduli operativi possono essere formalizzati entro un anno dalla richiesta. Anche l'aggiornamento dell'Elenco territoriale, ai sensi dell'art. 12, deve avere cadenza annuale.

I procedimenti di iscrizione alle Squadre Volontari A.I.B. sono state introdotte dal 2022 e, nel rispetto della L.241/1990 e ss.mm.ii. le Organizzazioni di volontariato ricevono le comunicazioni di avvio del procedimento, di eventuale richiesta integrazione e di conclusione del procedimento.

Risposta al terzo quesito

“Se sia possibile che in caso di scioglimento dei Coordinamenti, i mezzi e le attrezzature siano riassegnati alle Associazioni e ai Gruppi Comunali che fanno parte di coordinamenti”;

Al riguardo, si rileva in diversi passaggi che:

- *“le Associazioni e i Gruppi Comunali di protezione civile lamentano la **mancata assegnazione di mezzi e attrezzature indispensabili** per potenziare le proprie capacità operative e ampliare così la possibilità di inserimento di nuovi moduli operativi sia di censire sia già censiti”;*
- *i coordinamenti zonal non sono altro che “associazioni di associazioni” prive però di **qualsivoglia connotazione specifica, nonché di riconoscimento pubblico**;*

Si rimanda all'art. 33 del Codice della Protezione Civile (d.lgs.1/2018), che a sua volta fa riferimento all'art. 41 co.6 del Codice del terzo Settore (d.lgs.117/2017) per quanto riguarda la disciplina relativa ai Coordinamenti di associazioni, ovvero le “reti associative”.

La possibilità di assegnazione di mezzi e attrezzature alle Associazioni e ai Gruppi Comunali che fanno parte di coordinamenti, in caso di scioglimento di questi ultimi, non è prevista dalla vigente disciplina.

Comunque, c'è da rilevare che, a seguito della pubblicazione di vari bandi, negli anni, sono risultati assegnatari di mezzi e/o attrezzature 178 soggetti che hanno ricevuto complessivamente 377 beni divisi tra:

- mezzi polivalenti come pick-up, fuoristrada e carrelli appendice;
- attrezzature utili per il rischio idrogeologico come le idrovore, motopompe, elettropompe;
- mezzi per far fronte all'emergenza idrogeologica e neve come terne gommate e bobcat;
- mezzi specifici per la lotta agli incendi boschivi e adatti a diversi scenari e zone d'intervento come i Magirus Ranger, gli Iveco Scout, i Land Rover Defender con modulo AIB e i Runner Bucher;
- mezzi di vario tipo da utilizzare per la logistica;

- gruppi elettrogeni e torri faro;
- altre attrezzature minute.

Di questi 377 mezzi, solo il 6% sono assegnati ai Coordinamenti mentre il 94% sono assegnati direttamente alle Associazioni o Gruppi comunali.

Risposta al quarto quesito

Per rispondere al quesito: *“quando si prevede che siano erogati i rimborsi relativi alle attività svolte nello scorso triennio alle Associazioni e ai Gruppi Comunali che li hanno effettivamente rendicontati”*, si rappresenta quanto segue.

Relativamente al rimborso delle spese covid-19 sostenute dalle Organizzazioni di volontariato ai sensi degli artt. 39 e 40 del Codice della Protezione Civile (d.lgs. 1/2018) si è proceduto nel corso del 2020, ad erogare l'importo delle spese rendicontate ed ammissibili a favore di 136 Associazioni e gruppi Comunali. Non risultano rendicontati, da parte di 89 Organizzazioni, gli acconti del 70 % liquidati sulla base delle dichiarazioni di spesa trasmesse nel 2020.

Nel 2021 per la campagna vaccinale sono stati erogati, a favore di 121 Organizzazioni di volontariato, acconti e saldi sulla base delle rendicontazioni presentate e delle spese ammissibili ai sensi della circolare del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale n. 30491 del 23 maggio 2020. Di queste 12 non hanno provveduto a presentare nessuna rendicontazione.

Per le Organizzazioni che non hanno rendicontato l'acconto ricevuto e/o spese ammissibili sono in corso i procedimenti di restituzione dell'importo ricevuto.

Non risultano agli atti della Dg 5018 arretrati relativi a istanze di rimborso presentate nel 2020-2021-2022 e 2023. Tutte le rendicontazioni di spesa sono state istruite con l'erogazione di quanto spettante e/o in attesa di integrazioni o chiarimenti richiesti.

Complessivamente sono stati finora rimborsati circa 2 milioni di euro a favore del volontariato, per le spese covid-19.

Relativamente alla gestione dei procedimenti finalizzati all'erogazione rimborsi e contributi al volontariato ai sensi degli artt. 39 e 40 del Codice della Protezione Civile (d.lgs. 1/2018), per organizzazioni attivate per eventi emergenziali/addestrativi e di prevenzione non strutturale o convenzionate con la Direzione Generale 50.18 per le attività inerenti l'A.I.B., presso lo Staff 50.18.92 non risultano pratiche arretrate.

Allo Staff compete, inoltre, l'erogazione dei contributi una tantum ai sensi della L.R. 2/2021, e la gestione delle rendicontazioni relative alle spese affrontate dalle Organizzazioni che hanno aderito al progetto “Campi Scuola-Anch'io sono la protezione civile”.

Si precisa che ai sensi degli artt.39 e 40 del Codice della Protezione Civile le Organizzazioni attivate hanno due anni di tempo per chiedere rimborso e hanno facoltà, e non l'obbligo, di richiederlo.

Si relaziona, in particolare, sulle attività espletate dallo Staff 50.18.92 nell'ultimo triennio (2021-2023), con riferimento a tutte le pratiche di rimborso pervenute.

Nel corso del 2021 sono stati assunti 13 provvedimenti tra impegni e liquidazioni relativi ai rimborsi richiesti ed effettivamente rendicontati dal Volontariato organizzato regionale. Relativamente alle attività di Pattugliamento AIB svolte nel 2021 da alcune Organizzazioni convenzionate, sono state liquidate tutte le 30 istanze presentate tra 2021 e 2022. Per le organizzazioni che hanno rendicontato importi inferiori rispetto agli acconti ricevuti, sono in corso i procedimenti di restituzione del maggior acconto ricevuto.

Nel 2022, con l'arrivo dei nuovi funzionari del concorso regionale, vengono regolarmente inviate a tutte le Organizzazioni di volontariato le comunicazioni procedurali ai sensi della L.241/1990

(avvio del procedimento/soccorso istruttorio/conclusione del procedimento), onde consentire alle OdV di conoscere, in ogni momento, lo stato del proprio procedimento.

I procedimenti dei rimborsi sono stati anche resi aderenti alle indicazioni contenute nella Direttiva Rimborsi (Prot. U.DPC n. 9946 del 28 febbraio 2020 - G.U. n.127 del 18/05/2020) ed alla Circolare DPC/VSN/32709 del 04/06/2020 emanata dal Dipartimento della Protezione Civile “Applicazione benefici normativi ex artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018”.

In tal modo, tutte le OdV possono utilizzare la medesima modulistica per richiedere i rimborsi e rendere più agevole l’attività istruttoria degli uffici a garanzia di trasparenza e rigore nei controlli.

Nel corso dell’intero 2022 sono stati assunti 17 provvedimenti, tra impegni e liquidazioni. Sono state liquidate complessivamente n.93 istanze presentate ai sensi dell’art.40 del D.Lgs.1/2018.

Altre istanze pervenute per eventi emergenziali di rilievo nazionale sono state istruite e trasmesse dallo Staff alla Direzione Generale 50.18, una volta concluse. Non risultano agli atti dello Staff 50.18.92 arretrati relativi a istanze di rimborso presentate nel 2022.

Nel 2023 sono istruite e liquidate 217 istanze, con ben 16 provvedimenti di impegno e liquidazione. Tutte le istanze pervenute per l’Emergenza Casamicciola sono state istruite e liquidate.

Ulteriori n.159 istanze sono pervenute in esito all’avviso di cui alla DGR n.724 del 28/12/2022 ad oggetto: “INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE. CONTRIBUTO AI NUCLEI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI”. I gruppi comunali regolarmente censiti all’Elenco territoriale hanno pertanto avuto facoltà di richiedere contributo per l’acquisto di DPI, nonché per l’acquisizione di mezzi, strumenti operativi, strutture logistiche e di quanto necessario al funzionamento dei mezzi in disponibilità.

Con D.D. n. 319 del 17/07/2023 sono stati liquidati gli acconti per i n.103 gruppi comunali ammessi al contributo una tantum di cui alla D.G.R. n.724 del 28/12/2023. Con D.D. n.545 del 17/11/2023 sono stati erogati gli acconti per ulteriori n.23 gruppi comunali ammessi a seguito di integrazione. Non sono stati liquidati gli acconti relativi a istanze per le quali non sono pervenute le integrazioni richieste o per le quali sussistono posizioni debitorie per canoni idrici.

Con D.D. n. 135 del 08/11/2023 sono stati liquidati i rimborsi per n.18 datori di lavoro richiedenti ai sensi degli artt. 39 del D.lgs.1/2018.

A favore del Soccorso Alpino e Speleologico, con il quale è stata siglata convenzione triennale con la Direzione Generale, sono stati erogati gli acconti e il saldo previsti dalla Convenzione triennale relativa con ben quattro provvedimenti.

Le istanze pervenute in esito alla D.G.R. n.497 del 30/08/2023 ad oggetto: INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE. CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE sono risultate in totale 125. L’istruttoria delle istanze, condotta anche dalla Commissione all’uopo nominata, ha condotto alla proposizione di un decreto di approvazione della graduatoria provvisoria ed è in procedura anche il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva con contestuale liquidazione degli acconti.

Rispetto alla proposta, contenuta nell’interrogazione, di liquidare gli interi contributi concessi in un’unica tranche, si è del parere che una corretta gestione amministrativa confermi la condotta di questa Direzione che, in maniera prudentiale, eroga sempre prima un acconto, di solito pari ad almeno il 50%, posticipando i successivi acconti o il saldo alla rendicontazione di quanto già ricevuto, per evitare il rischio di dover procedere al recupero di quanto erogato, in caso di mancata rendicontazione da parte delle organizzazioni di volontariato.

Si ricorda, infatti, che trattasi, per la maggior parte, di associazioni private che non prestano fideiussione in caso di ammissione a contributi, quindi, il rischio di mancata rendicontazione di contributi erogati sussiste, unitamente al rischio di mancato recupero di quanto erogato.

Infatti, a titolo di esempio, sono in corso procedimenti di restituzione di acconti ricevuti dalle Associazioni attivate per le Universiadi 2019 e mai rendicontati dalle stesse.

Allo stato, presso lo Staff 50.18.92 non vi sono arretrati relativi a rimborsi verso Associazioni o gruppi comunali.

Nella nota si lamenta che in tutte le procedure per *“l’assegnazione dei fondi, per la sottoscrizione delle convenzioni e per l’assegnazione di mezzi e attrezzature, non si lascia più alle singole organizzazioni la possibilità di partecipare singolarmente”*.

La previsione che l’OdV che aderisce al Coordinamento partecipi tramite il Coordinamento medesimo alle attività regionali è contenuta nella “Dichiarazione di adesione al Coordinamento” approvata con D.G.R. 75/2015: ciascun aderente a Coordinamento conferisce al Legale Rappresentante pro tempore dello stesso Coordinamento ogni più ampia e necessaria facoltà e mandato, compresa “quella di incassare le eventuali somme che saranno liquidate, a qualsiasi titolo, per le attività di protezione civile e per i progetti di potenziamento.

Pertanto, la Direzione Generale prende atto di una scelta deliberata che le singole realtà fanno, aderendo a un Coordinamento.

In linea generale le convenzioni sono sottoscritte sia dai Legali rappresentanti dei Coordinamenti che dai singoli rappresentanti delle Organizzazioni aderenti; solo la gestione dei rapporti economici con la Direzione riguarda esclusivamente il Coordinamento, come nel caso delle convenzioni AIB, finanziate con i fondi FSC (al 31/12 sono state predisposte e sottoscritte n. 29 convenzioni con le n.55 organizzazioni di volontariato ammesse per le attività di lotta attiva agli incendi boschivi).

In molti casi, contrariamente a quanto evidenziato nella interrogazione, è stata data facoltà ai Gruppi Comunali e alle Associazioni di partecipare come singoli, anche se aderenti a Coordinamenti: si pensi al bando contributi per Gruppi comunali di cui alla DGR n. 724 del 28/12/2022, e al bando di cui alla DGR 497 del 30/08/2023, che impegnava i Coordinamenti a opzionare un contributo unico per il coordinamento a vantaggio di tutte le ODV ovvero richiedere un contributo singolo per ciascuna associazione aderente; anche per i Campi scuola la partecipazione è stata riservata alle singole OdV e non necessariamente ai Coordinamenti

Sempre nell’estate 2023 sono state gestite le istanze di ammissione a finanziamento dei “Campi Scuola Anch’io sono la Protezione Civile.” Per i n.44 campi ammessi, al netto delle rinunce, sono stati liquidati gli acconti con D.D. 81 e 82 del 28/07/2023 e D.D. n. 95 e 96 del 01/09/2023. Successivamente, sono stati anche erogati con D.D. 163 del 30/11/2023 e 165 del 01/12/2023 i saldi per le rendicontazioni complete pervenute da parte di n.12 OdV e i cui procedimenti si sono conclusi con esito positivo.

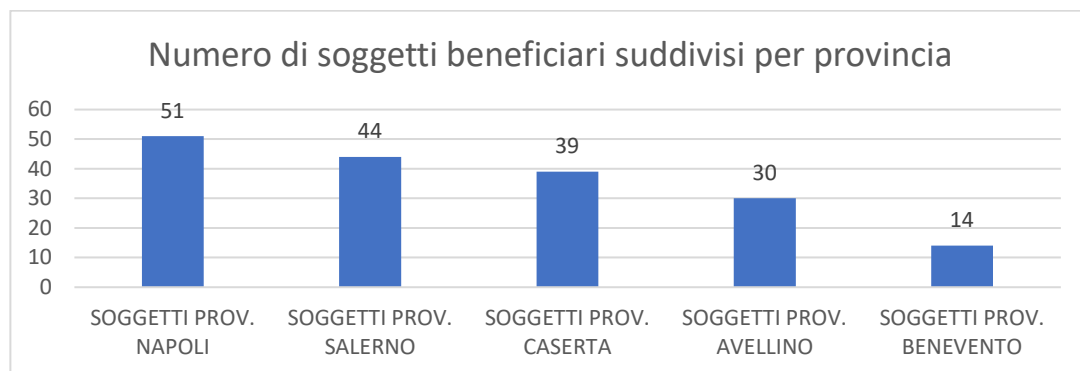
Per il 2024, con D.D. 22 del 24/02/2024 sono state liquidate ulteriori n.39 istanze di rimborso. A oggi risultano atti in corso di istruttoria oltre 120 istanze pervenute tra ottobre 2023 e febbraio 2024.

Anche per tali rimborsi, non vi sono pratiche in giacenza.

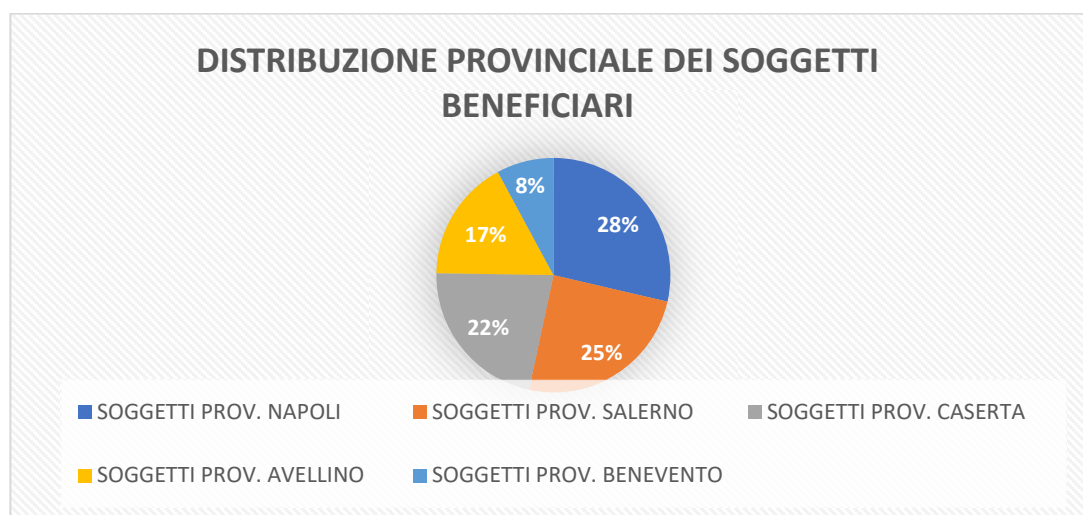
Per quanto riguarda l’assegnazione di mezzi, nel 2023, lo Staff 50.18.92 ha condotto un’attività di ricognizione dei beni facenti parte della Colonna Mobile Regionale non solo di quelli stoccati al Presidio Logistico regionale di S. Marco Evangelista, ma anche dei mezzi e le attrezzature di protezione civile acquistati dalla Regione Campania concessi in comodato d’uso gratuito a organizzazioni di volontariato, coordinamenti, gruppi comunali e comunità montane per il potenziamento delle loro risorse strumentali.

Come già rappresentato, a seguito della pubblicazione di vari bandi, negli anni, sono risultati assegnatari di mezzi e/o attrezzature 178 soggetti che hanno ricevuto complessivamente 377 beni.

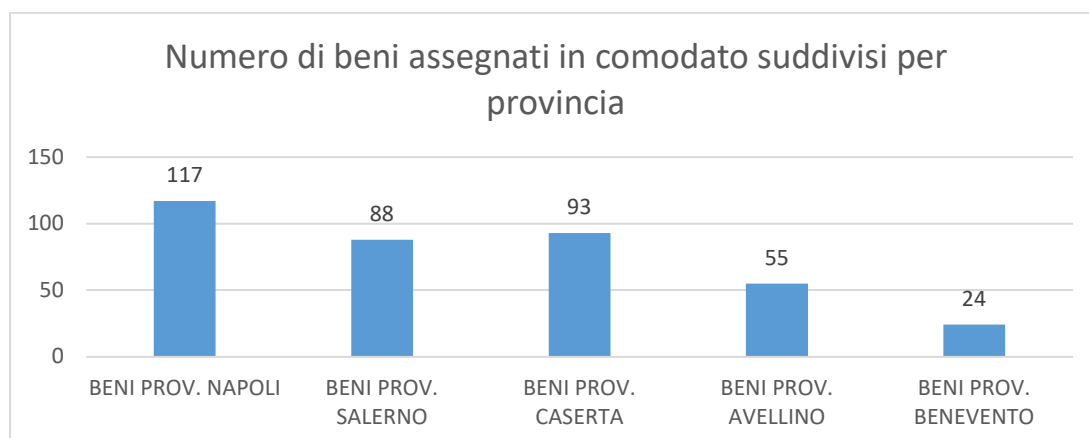
Di questi 178 soggetti, 51 sono operanti nel territorio della provincia di Napoli, 44 nel territorio della provincia di Salerno, 39 nel territorio della provincia di Caserta, 30 nel territorio della provincia di Avellino e 14 nel territorio della provincia di Benevento.



con la seguente distribuzione percentuale provinciale:

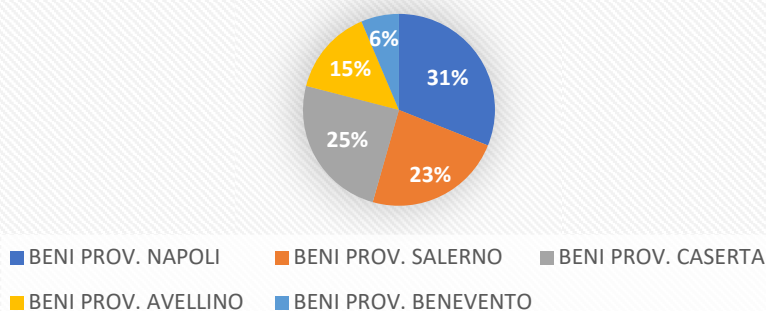


Andando ad analizzare il numero di mezzi e/o attrezzature che sono state ricevute in comodato d'uso gratuito dai diversi soggetti presenti sul territorio regionale campano, si può notare che i soggetti con ambito operativo nella provincia di Napoli hanno ricevuto 117 beni, quelli operanti nella provincia di Salerno hanno ricevuto 88 beni, in provincia di Caserta sono stati assegnati 93 beni, in quella di Avellino 55 beni e in provincia di Benevento 24 beni.



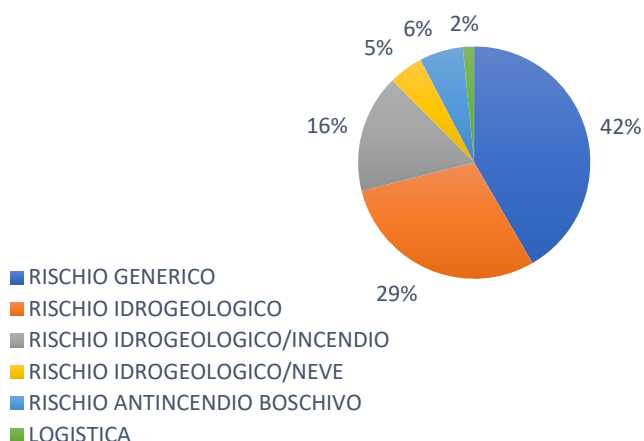
con la seguente distribuzione percentuale provinciale:

DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DEI BENI IN COMODATO



Analizzando la distribuzione dei vari beni assegnati sulla base del tipo di rischio, si rileva che 157 sono per rischio generico, 111 per rischio idrogeologico, 62 per rischio idrogeologico/incendio, 18 per rischio idrogeologico/neve, 23 per utilizzo antincendio boschivo e 6 per logistica, come illustrato nel grafico seguente:

Distribuzione di mezzi e attrezzature in base alla tipologia di rischio



Tanto si rappresenta, per quanto di competenza, restando a disposizione per ogni eventuale, ulteriore chiarimento.

Italo Giulivo